

ACETAZOLAMIDE *Diuretico*

 **DIAMOX**

Confezioni

1 cp. = 250 mg p.os.

Meccanismo d'azione

Inibitore della anidasi carbonica.

Indicazioni

Alcalosi metabolica, stati edematosi, glaucoma, epilessia, sindrome da altitudine.

Controindicazioni

Insufficienza epatica e/o renale, COPD, acidosi ipercloremica, iposodiemia, ipopotassiemia, insufficienza surrenalica, edema polmonare.

Onset

1 h.

Emivita

8-12 h.

Dosaggio

ADULTI

ALCALOSI METABOLICA

250 mg p.os 2-4 volte al dì per 2-4 giorni.

STATI EDEMATOSI

5 mg/kg/die per 2 giorni consecutivi, poi un giorno di sospensione.

GLAUCOMA

250 mg 2-4 volte al dì.

EPILESSIA

8-30 mg/kg/die in 4 somministrazioni.

SINDROME DA ALTITUDINE

250 mg 2-4 volte al dì, iniziando 24-48 h prima e per 48 h dopo.

PEDIATRICI

GLAUCOMA

10-15 mg/kg/die in 3-4 somministrazioni.

EPILESSIA

8-30 mg/kg/die in 2-4 somministrazioni.

STATI DI EDEMA

5 mg/kg in monosomministrazione.

Effetti collaterali

Cefalea, parestesie, depressione, nausea, vomito, diarrea, ipopotassiemia, calcolosi renale, perdita libido.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

(continua)

ACETAZOLAMIDE *Diuretico*



(segue)

Interazioni

- Aumenta livelli sierici di ciclosporina, anfetamina, efedrina, bloccanti neuromuscolari, carbamazepina;
- aumenta rischio di ipopotassiemia con adrenocorticoidi, amfotericina B, diuretici, mineralcorticoidi, mannitolo;
- aumenta tossicità di salicilati, digitale;
- diminuisce efficacia di insulina, ipoglicemizzanti orali;
- non associare con litio, antiaritmici.

Monitoraggio

Elettroliti sierici, emogasanalisi.

Uso in gravidanza

Non evidenza di associazione con malformazioni.

Compatibilità

Precipita con soluzioni NPT in 2 h.

ACETILCISTEINA *Mucolitico*

— **FLUIMUCIL***, **HIDONAC****, **MUCOFIAL***, **MUCOFRIN***

Confezioni

*1 f. = 3 ml = 300 mg; **1 flc. = 5 g/25 ml e.v.

Meccanismo d'azione

Spezza il legame sulfidrilico delle mucoproteine; ricostituisce le scorte di glutazione epatico (*scavenger*).

Indicazioni

Mucolisi, intossicazioni da acetaminofene.

Controindicazioni

Gastrite, ulcera peptica.

Dosaggio

INSTILLAZIONE TRACHEALE

1-2 ml ogni 2-4 h.

NEBULIZZAZIONE

3-5 ml ogni 3 h.

INTOSSICAZIONI

Dose carico 150 mg/kg in 200 ml D5W in 15 min, poi 50 mg/kg in 500 ml D5W in 4 h, poi 100 mg/kg in 100 ml D5W in 16 h.

Effetti collaterali

Rinorrea, emottisi, broncospasmo, stomatiti, rash.

Interazioni

- Diminuito assorbimento GI con carbone attivo;
- incompatibilità con ampicillina, eritromicina, amfotericina B.

Monitoraggio

Livelli sierici di acetaminofene e test di funzionalità epatica.

Uso in gravidanza

Poco probabile associazione con malformazioni.

ACICLOVIR



Confezioni

flc. 250 mg

Meccanismo d'azione

Antivirale.

Indicazioni

Terapia e profilassi di infezioni erpetiche.

Controindicazioni

Ipersensibilità verso i componenti.

Emivita

2-5 h; 20 h in IRA.

Dosaggio

ADULTI

5 mg/kg/8 h e.v. lenta in 60 min; in immunocompromessi 10 mg/kg/8 h

BAMBINI 3 MESI-12 ANNI

La dose è basata sull'equivalente dose per adulti calcolata in base alla superficie corporea (5 mg/kg = 250 mg/m²; 10 mg/kg = 500 mg/m²)

IN IRA

Se clearance creatinina <10 ml/min la dose va dimezzata e somministrata ogni 24 h.

Effetti collaterali

Insufficienza renale, convulsioni, tremori, nausea, vomito.

Uso in gravidanza

Generalmente controindicato, solo in caso di assoluta necessità.

ADENOSINA *Antiarritmico*

 **KRENOSIN*, ADENOSCAN****

Confezioni

* 1 f. = 2 ml = 6 mg; ** 1 flc. = 10 ml = 30 mg.

Meccanismo d'azione

Rallenta la conduzione A-V, inibisce fenomeni di rientro.

Indicazioni

Tachicardia parossistica sopraventricolare, sindrome WPW.

Controindicazioni

Blocco A-V, sindrome del nodo del seno, flutter/fibrillazione atriale, tachicardia ventricolare.

Onset

Immediato.

Emivita

Circa 10 s.

Dosaggio

ADULTI

Bolo 3 mg e.v. in 2 s; dopo 2-3 min seconda dose: 6 mg e.v. in 2 s; dopo 2-3 min terza dose: 12 mg e.v. in 2 s.

PEDIATRICI

0,0375 - 0,25 mg/kg e.v.

Effetti collaterali

Bradycardia, blocco A-V, raramente broncospasmo, cefalea, palpitazioni, dolore toracico, ipotensioni, tinnito, visione offuscata.

Interazioni

- Antagonizzata da metilxantine;
- potenziata da dipiridamolo;
- aumentato rischio di blocco A-V con carbamazepina.

Uso in gravidanza

Controindicato.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

ADRENALINA *Simpaticomimetico*



ADRENALINA*, **FASTJEKT****

(segue)

Confezioni

*1 f. = 1 ml = 1 mg; **1 i.p. = 2,05 ml.

Meccanismo d'azione

- Azione α adrenergica con aumento SVR;
- azione β_1 adrenergica con effetto inotropo, dromotropo, batmotropo, cronotropo positivo;
- azione β_2 adrenergica con effetto di broncodilatazione.

Indicazioni

Reazioni anafilattiche, CPR, broncospasmo.

Controindicazioni

Insufficienza coronarica, danno cerebrale, ipertiroidismo, terapia con β -bloccanti.

Onset

Immediato.

Emivita

3 min.

Dosaggio

ANAFILASSI

ADULTI

0,1-0,25 mg e.v.

PEDIATRICI

0,1 mg e.v. poi infusione 0,1 μ g/kg/min.

CPR

ADULTI

0,5-1 mg e.v.

PEDIATRICI

0,01 mg/kg e.v.

NEONATI

0,01-0,03 mg/kg e.v.

BRONCOSPASMO

ADULTI

0,1-0,5 mg s.c./i.m. ogni 30 min-4 h; infusione: 0,1-1 μ g/kg/min.

PEDIATRICI

0,01 mg/kg s.c. ogni 30 min-4 h.

ADRENALINA *Simpaticomimetico*

ADRENALINA*, FASTJEKT**

(segue)

ESEMPIO DI INFUSIONE CON 1 MG IN 250 ML DI GLUCOSIO 5%:

$\mu\text{g}/\text{kg}/\text{min}$	$\text{ml}/\text{kg}/\text{h}$
0,01	0,15
0,02	0,30
0,04	0,60
0,06	0,90
0,08	1,20
0,10	1,50

Effetti collaterali

Tachicardia, aritmie, ipertensione, iperglicemia, IMA, ansia, tremori, diaforesi, necrosi tissutale.

Interazioni

- Aumenta effetto con simpaticomimetici, antistaminici, ormoni tiroidei, antidepressivi triciclici, IMAO;
- antagonizzata da α e β -bloccanti.

Uso in gravidanza

Possibile vasocostrizione uteroplacentare ed ipoperfusione fetale.

Compatibilità

Siringhe in polipropilene (perdita efficacia 4-6% in 7 giorni).

Per l'uso dell'adrenalina in infusione continua, consultare le tabelle in appendice al presente volume.

ALFENTANIL *Oppioide*

 **FENTALIM**

Confezioni

1 f. = 10 ml (0,5 mg/ml o 500 µg/ml).

Meccanismo d'azione

Agisce con legame sui recettori oppioidi del SNC provocando analgesia.

Indicazioni

Induzione e mantenimento in anestesia generale.

Controindicazioni

Ipersensibilità accertata verso i componenti.

Onset

60 s.

Emivita

80 min.

Durata

30-50 min.

Dosaggio

INDUZIONE

Cardiochirurgia: bolo e.v. 120 µg/kg in 3 min;

chirurgia generale - durata intervento:

<30 min = 20-40 µg/kg;

30-60 min = 40-80 µg/kg;

> 60 min = 80-150 µg/kg.

BOLI ADDIZIONALI

15 µg/kg ogni 15-20 min.

Infusione

0,5-2 µg/kg/min.

Anestesia epidurale

10-20 µg/kg.

Effetti collaterali

Depressione respiratoria, nausea, vomito, ritenzione urinaria, euforia, bradicardia, ipotensione.

Interazioni

Effetto prolungato con IMAO, barbiturici, benzodiazepine, fenotiazine, anestetici inalatori, alcol.

Uso in gravidanza

Può causare ipotonia e depressione respiratoria neonatale.

Per l'uso dell'Alfentanil in Open TCI, consultare le tabelle in appendice al presente volume.